



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Linguistico Internazionale Spagnolo*



Piazza A. Moro, 37 – 73024 Maglie (Le)

Tel. 0836/484301

Web: www.liceocapece.gov.it – Email: dirigente@liceocapece.gov.it

Posta certificata: dirigenza@pec.liceocapece.it

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
LEPC01000G**

**ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANAGRAFICA

Nome: Liceo Classico "F. Capece" – Maglie - LE

PEC lepc01000g@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 83001730759

Codice meccanografico: LEPC01000G

CCP: IT29S0760116000000010061737

IBAN CCB: IT87M0526279748T20990001249

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: UFNZQI

Responsabile del Piano di Miglioramento: Dirigente Scolastico – Prof.ssa Anna Antonica

Referenti del Piano di Miglioramento: Prof. Tommaso Scorrano – Docente di Diritto - Funzione Strumentale AREA 2: COORDINAMENTO DEI SERVIZI AI DOCENTI/GESTIONE DEI SERVIZI DI VALUTAZIONE Prof.ssa Rita Mele – Docente di Lettere - Funzione Strumentale AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA –

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche del Liceo Classico “F. Capece” non possono non collocarsi in una visione complessa che tenga conto anche delle innovazioni normative e dal particolare scenario che si è venuto a creare negli ultimi due anni. In tale quadro occorre, in ogni caso, fare riferimento, anzitutto, alla missione istituzionale fondamentale della scuola che deve **garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo**. A tal fine essa deve diventare sempre di più una comunità educante ed un contesto in cui, attraverso la ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, gli Studenti e le Studentesse possano acquisire conoscenze, abilità e competenze che costituiscano la base dell’uguaglianza sostanziale delle opportunità per il resto della loro vita, in coerenza con l’art. 3 della Costituzione. Ciò richiede una sempre più consapevole funzionalizzazione dei progetti, delle attività e dell’organizzazione della scuola, con una integrazione per il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, grazie anche all’interazione con le famiglie ed il territorio.

Il triennio 2022-2025 si apre con la pesante eredità che la pandemia da SARS-Cov2 lascia a tutte le componenti sociali e al tessuto economico-produttivo. Il nostro Liceo, come tutto il mondo della scuola, fa quotidianamente i conti con il disagio dei ragazzi e gli effetti della didattica a distanza, ma mantiene viva la consapevolezza che ogni momento critico porta con sé nuove sfide e nuove opportunità ed è più che mai determinato, per il triennio che si apre all’insegna del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a fare la propria parte così come ha sempre fatto fino ad ora. Il Liceo “F. Capece” pertanto, si impegna a favorire lo sviluppo dell’intelligenza e della libertà degli studenti coinvolgendo tutti e ciascuno — secondo i rispettivi bisogni e le rispettive capacità — in percorsi educativi volti al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dal PECUP e ad adeguare la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l’apprendimento permanente¹.

Alla luce della Rendicontazione Sociale per gli anni 2019-2022 e in relazione ai dati emersi dal Rapporto di AutoValutazione di ogni anno, il Liceo intende impegnarsi nel miglioramento continuo dei processi didattici ed organizzativi ritenuti di volta in volta funzionali al successo formativo degli studenti e, esercitando la corresponsabilità educativa con le famiglie, a sostenere la crescita degli allievi come cittadini consapevoli e responsabili, aperti al confronto con la realtà culturale e orientati allo sviluppo lavorativo e sociale.

¹. competenza alfabetica funzionale; · competenza multilinguistica; · competenza matematica e
competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; · competenza digitale; · competenza personale, sociale e
capacità di imparare ad imparare; · competenza in materia di cittadinanza; · competenza imprenditoriale;
· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2.1.1. Priorità, traguardi, obiettivi di processo

In coerenza con quanto premesso e dalle rilevazioni quantitative e qualitative che hanno condotto alla redazione del RAV, si individuano le seguenti **priorità** con i relativi **traguardi**.

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.	Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.	Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica.	Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

Si richiamano, inoltre, i seguenti **obiettivi di processo**:

Risultati scolastici

Obiettivi di Processo collegati: 3

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattico-formativa curricolare.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di Processo collegati: 2

Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare almeno due prove per classi parallele (iniziale e intermedia o finale) in Italiano, Inglese e Matematica. Analizzare e interpretare i risultati documentare il processo.

Analizzare i risultati INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi.

Competenze chiave europee

Obiettivi di Processo collegati: 4

Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare almeno due prove per classi parallele (iniziale e intermedia o finale) in Italiano, Inglese e Matematica. Analizzare e interpretare i risultati documentare il processo.

Migliorare la coerenza fra progettazione dei Consigli di classe e PECUP.

Dare massima diffusione alle attività proposte dal Centro Linguistico Capece fin dal primo biennio, in modo da incentivare il conseguimento delle certificazioni linguistiche nell'arco del quinquennio.

Dare massima diffusione alle attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa in merito ai corsi ICDL, in modo da incentivare il conseguimento della certificazione nell'arco del quinquennio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, C. 7 L. 107/2015)

Nella definizione degli obiettivi si considerano i dati che emergono nel processo di autovalutazione della scuola espresso nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), tenendo conto anche dell'opinione dei genitori e degli studenti, quale emerge sia dal rapporto costante con i rappresentanti delle due componenti scolastiche e/o con singoli utenti, sia da quanto si può ricavare dal questionario di monitoraggio somministrato annualmente a docenti, studenti e famiglie; non si può prescindere inoltre dal confronto operativo e continuo con enti, associazioni e rappresentanti del mondo universitario e del lavoro e si pone particolare enfasi su quelli connessi alle competenze di cittadinanza anche considerando l'adozione del Curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Alla luce degli obiettivi formativi indicati nel c. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, tenendo conto che il nostro Liceo presenta gli indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico Internazionale ad opzione Spagnolo e Liceo Linguistico Esabac, in conformità con l'Atto di Indirizzo della D.S., si indicano quindi come **prioritari per la scuola** i seguenti obiettivi:

Da quanto detto, discendono **le seguenti priorità**:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL), l'attivazione delle certificazioni linguistiche, la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- b) potenziamento delle competenze umanistiche, musicali e artistiche recependo in particolar modo il Lgs 60/2017 *“norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività”*;
- c) potenziamento della musica e del teatro nel Liceo Classico;
- d) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- e) innalzamento del grado di inclusività mediante la predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione di criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- f) consolidamento del ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- g) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- j) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- k) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
- l) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurricolare la pratica di attività sportive ed il rispetto dei valori del fair-play.
- m)

Tali obiettivi saranno declinati nella pianificazione dei progetti e nella programmazione dei dipartimenti disciplinari e, quindi, dei Consigli di classe, in coerenza con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2022-2025 il Liceo Classico “F.Capece” individua n. 3 percorsi di miglioramento.

Obiettivo di processo 1	Legge 107/2015:	Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.	Art.1 c. 7 Obiettivi a, b	- Lo studente al centro Valorizzazione e sviluppo professionale del personale scolastico Il Sistema nazionale di valutazione
Obiettivo di processo 2	Legge 107/2015:	Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	Art.1 c. 7 Obiettivi a, b	- Lo studente al centro Valorizzazione e sviluppo professionale del personale scolastico Il Sistema nazionale di valutazione
Obiettivo di processo 3	Legge 107/2015:	Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022
Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica. <i>A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche:</i> Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione)	Art.1 c.7 Obiettivi a, d, e, q	Lo studente al centro; Valorizzazione e sviluppo professionale del personale scolastico; Contrasto alla dispersione scolastica <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di prassi educative inclusive - Attuazione delle politiche di coesione e dei programmi comunitari e Internazionalizzazione; - Il Sistema nazionale di valutazione

Obiettivo di processo 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Obiettivo di processo 2 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

MOTIVAZIONE	GLI OBIETTIVI DI PROCESSO 1 e 2 sono relativi all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' e sono correlati con le priorità 1 e 2, relative all'area 'Esiti – Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate' . Per riportare tutti i risultati nelle prove standardizzate a livelli significativamente superiori alle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli indirizzi di studio, è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ma anche Inglese. Le prove Invalsi sono un'opportunità per lavorare in vista dei 'traguardi di competenze' previsti dalle Indicazioni Nazionali.
RISULTATI ATTESI	Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Implementazione di attività di recupero e sostegno; Potenziamento dell'attività dei dipartimenti; Esercitazioni per classi parallele su prove strutturate; Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli studenti; Allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti; Numero di corsi di recupero extracurr. avviati; Numero di interventi di recupero in itinere (realmente svolti, documentabili); Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio); indice di variabilità degli esiti tra classi parallele.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; Confronto tra la situazione prima e dopo l'attività di recupero; confronto fra i risultati delle prove Invalsi (ultimo triennio) e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; report di sintesi sui risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Azione prevista 1-2.1	Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in due esercitazioni per classi parallele dal primo al quinto anno. Progettazione di interventi di recupero significativi nelle materie caratterizzanti degli Indirizzi di studio (Tempi: valutazione bimestrale e quadrimestrale).
Azione prevista 1-2.2	Prima e seconda somministrazione di prove strutturate secondo il modello INVALSI. Attivazione corsi di recupero.

Azione prevista 1-2.3	Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari. Analisi della situazione post corsi (estinzione o permanenza della/e carenza/e) e bilancio (classe, cdc, dipartimenti).
Azione prevista 1-2.4	Analisi degli esiti delle prove Invalsi 2021 e confronto con quelli degli anni precedenti e delle prove interne. Analisi della situazione post corsi (estinzione o permanenza della/e carenza/e) e bilancio con l'anno precedente.

Effetti positivi a medio e lungo termine	Riduzione di giudizi sospesi al termine del primo e soprattutto del secondo quadrimestre; Riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva; Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave; condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; potenziamento del lavoro dei dipartimenti; uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Obiettivo di processo 3 Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica.

A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche: Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione).

MOTIVAZIONE	L'OBBIETTIVO DI PROCESSO 3 "Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica" è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è strettamente correlato con la priorità 1 e 2 (Risultati scolastici e Esiti delle prove standardizzate). Ad esso si intende agganciare un altro obiettivo trasversale e pluricomprendivo, e cioè "Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione)". Il potenziamento delle attività svolte per il conseguimento della certificazione linguistica ed informatica contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi extracurricolari) e consente al maggior numero di allievi possibile di conseguire competenze spendibili sia in campo lavorativo sia universitario. Al tempo stesso, poiché la competenza multilinguistica è frutto anche di esperienze di studio/stage all'estero, l'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano qualitativo e quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove
--------------------	---

	standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità 1e 2.
Risultati attesi	<p>Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Potenziamento dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Potenziamento dei corsi per il conseguimento della certificazione ICDL;</p> <p>Regolamentazione delle procedure relative alla mobilità per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe attraverso la stesura da parte di ciascun dipartimento di una programmazione didattica ad hoc per gli studenti impegnati nella mobilità (obiettivi, tempi, modi, strumenti, modalità del monitoraggio, valutazione);</p> <p>Inserimento nel PTOF delle modalità di promozione, sostegno e valorizzazione delle esperienze di mobilità;</p> <p>Maggiore e più diffusa consapevolezza (tra studenti, docenti, famiglie) del valore formativo delle esperienze di mobilità;</p> <p>Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e civiche;</p> <p>Maggior numero di Borse Erasmus disponibili per famiglie con minori opportunità.</p>
Indicatori di monitoraggio	<p>Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti;</p> <p>Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti;</p> <p>Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti;</p> <p>Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio);</p> <p>Indice di variabilità degli esiti tra classi parallele;</p> <p>Numero di studenti che frequentano i corsi per le certificazioni linguistiche;</p> <p>Numero di studenti che frequentano i corsi per l'ICDL;</p> <p>Numero dei contratti di mobilità predisposti e sottoscritti;</p> <p>Numero delle schede di programmazione per il piano di studi individuale;</p> <p>Numero di contatti sulla piattaforma d'Istituto per monitorare il percorso degli studenti;</p> <p>Numero di Borse Erasmus per famiglie con minori opportunità.</p>
Modalità di rilevazione	<p>Numero di studenti che conseguono le certificazioni linguistiche;</p> <p>Numero di studenti che conseguono la Certificazione ICDL;</p> <p>Colloqui di reinserimento degli studenti che rientrano dalla mobilità, documenti di valutazione, questionari di soddisfazione (studenti, famiglie), contratti formativi, PTOF, RAV.</p>

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Agosto 2025	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Azione prevista 3.1	Rilevazione mediante monitoraggio di quanti effettivamente sono in possesso di certificazione (linguistica e/o informatica); Progettazione corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Progettazione corsi per il conseguimento dell'ICDL; Individuazione e condivisione dei contenuti disciplinari e criteri di valutazione per gli studenti in mobilità all'estero (attività da svolgere nei dipartimenti disciplinari).
Azione prevista 3.2	Predisposizione corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Predisposizione corsi per il conseguimento dell'ICDL; Predisposizione contratto formativo; Incontro con le famiglie.
Azione prevista 3.3	Monitoraggio delle attività (frequenza, assiduità, interesse, progressi in itinere); Predisposizione schede di programmazione per piano di studi degli studenti in mobilità (attività dei Consigli di classe).
Azione prevista 3.4	Partecipazione esame certificazione linguistica; Partecipazione sessione esame ICDL; Conseguimento Certificazione (Linguistica e/o informatica); Tutoraggio per studenti in mobilità (Funzione strumentale, coordinatori di classe, docenti tramite piattaforma digitale).

Effetti positivi a medio e lungo termine	Maggiore consapevolezza dell'importanza delle certificazioni linguistiche ed informatiche per il mondo del lavoro e per Università; Maggiore e più diffusa consapevolezza (tra studenti, docenti, famiglie) del valore formativo delle esperienze di mobilità; miglioramento delle competenze chiave (comunicazione in lingua straniera) e di cittadinanza.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi. Per gli studenti in mobilità all'estero, superata qualche diffidenza iniziale da parte dei CdC, non si prevedono effetti negativi.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto / scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.	4	4	16
2	Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattica-formativa curricolare.	4	3	12
3	Somministrare almeno due prove per classi parallele (iniziale e intermedia o finale) in Italiano, Inglese e Matematica. Analizzare e interpretare i risultati documentare il processo.	4	4	16
4	Analizzare i risultati INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi.	4	3	12

5	Migliorare la coerenza fra progettazione dei Consigli di classe e PECUP.	4	4	16
6	Dare massima diffusione alle attività proposte dal Centro Linguistico Capece fin dal primo biennio, in modo da incentivare il conseguimento delle certificazioni linguistiche nell'arco del quinquennio.	4	5	20
7	Dare massima diffusione alle attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa in merito ai corsi ICDL, in modo da incentivare il conseguimento della certificazione nell'arco del quinquennio.	4	5	20

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Liceo Classico “F. Capece” è impegnato strutturalmente in un processo di disseminazione dell’impiego delle TIC nella didattica e nell’organizzazione della scuola. L’elemento fondamentale, negli ultimi anni, è costituito dall’impiego progressivo e sistematico dell’insieme di applicazioni dell’ambiente Google Works (precedentemente G Suite) che consente la condivisione sia generalizzata che selettiva di materiale documentale e/o multimediale e l’elaborazione/gestione cooperativa di documenti.

Sul piano didattico l’impiego di Google Classroom è stato perseguito aumentando di anno in anno il numero di docenti e classi che ne fanno uso sistematico.

In occasione della sospensione delle lezioni a marzo 2020 per epidemia da Covid-19 l’impiego di Google Classroom e più in generale di Google Works è stato generalizzato a tutte le classi e a tutti gli Organi Collegiali. Nell’a.s. 2020-2021 tale piattaforma è stata lo strumento privilegiato di erogazione della Didattica Digitale Integrata e potrà tornare ad esserlo nel caso (non auspicabile) in cui dovesse presentarsi la necessità.

Sul piano organizzativo Google Works consente una progressiva razionalizzazione delle modalità di lavoro dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e di specifici gruppi di lavoro contribuendo a rendere unitaria la gestione digitalizzata dei processi.

Nel perseguire l’innovazione ogni anno, in sede di revisione annuale del PTOF, si delibera l’adesione a singoli progetti innovativi con particolare attenzione alle azioni previste nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si è provveduto a dotare tutte le aule di un PC fisso e di uno schermo interattivo Promethean.

Negli aa.ss. 2019-2020 sono stati acquistati 28 notebook; nel 2020-2021, 16 notebook, 10 tavolette grafiche, 9 schermi interattivi e 6 pc; nel 2021-2022, 13 notebook, 16 web cam, 16 schermi interattivi, infine nell’anno 2022-2023, 18 notebook e 27 schermi interattivi.

È intenzione del Liceo proseguire su questa linea anche per il triennio 2022-2025 dando continuità e rendendo sempre più sistematica la partecipazione a iniziative innovative.

In particolare la scuola, con l’intento, tra l’altro, di incrementare e migliorare la funzione orientativa del curriculum liceale, ha attuato il Percorso biologia con curvatura biomedica”.

Per quanto riguarda le pratiche valutative, nel triennio 2022-2025 i dipartimenti disciplinari continueranno a impegnarsi nella ridefinizione e nell’affinamento dei curricula.

Si procederà, inoltre, alla sempre più coerente rielaborazione delle programmazioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti rispetto al PECUP (profilo di uscita degli studenti).

Verranno elaborati percorsi volti alla certificazione delle competenze in lingua straniera e al potenziamento delle competenze trasversali integrando, in particolare, le attività dei PCTO nella programmazione dei Consigli di classe in chiave multi e transdisciplinare.

Si procederà, infine, alla implementazione e revisione sistematica del Curriculum di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione.